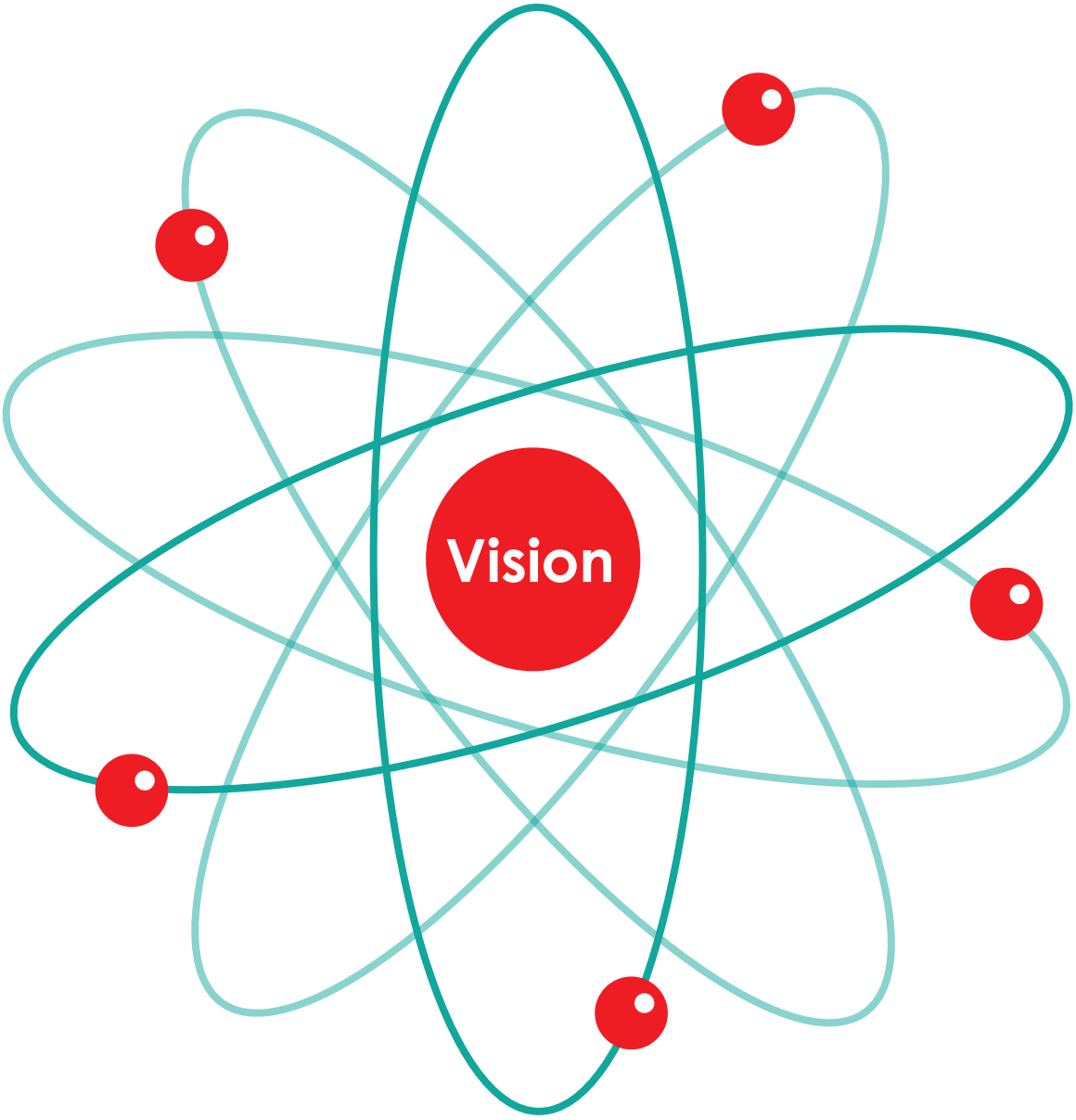

STUDIO DI FATTIBILITÀ

Vision
Parco delle scienze e delle arti di Foligno

dicembre 2014

Ricerca realizzata dalla Fondazione Fitzcarraldo in collaborazione con Lorenza Merzagora.
Fondazione Fitzcarraldo è un centro indipendente di ricerca e formazione nel management e nelle politiche della cultura.
www.fitzcarraldo.it

2014

Il presente documento è stato redatto dal gruppo di lavoro di Fondazione Fitzcarraldo (Alessandro Bollo e Luca Dal Pozzolo con Roberto Albano, Maria Elena Santagati e Francesco Pignataro) e da Lorenza Merzagora.

Si ringrazia inoltre Michela Rota per il prezioso contributo.

Il progetto scientifico-museologico è stato sviluppato sulla base di contributi prodotti dal Comitato Scientifico del "Parco delle Scienze e delle Arti. Vision, lo sguardo dell'uomo sul mondo" e da ulteriori enti/soggetti. Tali contributi sono stati raccolti e messi a disposizione dal Laboratorio di Scienze Sperimentali e il report ne riproduce integralmente alcune parti".

Comitato Scientifico del VISION
Pierluigi Mingarelli, Direttore del Laboratorio di Scienze Sperimentali di Foligno
Edoardo Boncinelli, Fisico e genetista Università Vita e Salute San Raffaele di Milano
Roberto Battiston, Fisico, Università degli Studi di Trento, Presidente ASI
Silvano Tagliagambe, Filosofo della Scienza Università degli Studi di Sassari
Enrico Brugnoli, Direttore Dipartimento Scienza del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente del C.N.R.
Patrizia Caraveo, Fisica, rappresentante designata da I.N.A.F.
Vincenzo Napolano, Ufficio comunicazione I.N.F.N., rappresentante designato da I.N.F.N.
Paolo Plevani, Università degli Studi di Milano, Direttore del CusMiBio di Milano, designato dal CusmiBio
Cinzia Grazioli, Docente presso il CusMiBio di Milano, designata dal CusmiBio
Roberto Nesci, Fisico, Università degli Studi Roma 1
Marta Perucci, I.N.F.N. Perugia
Luigi Mariani, Agrometeorologo, Università degli Studi di Milano
Teodoro Giorgiadis, Fisico e Astronomo, IBIMET C.N.R. Bologna
Giulianella Coletti, Matematica, Università degli Studi di Perugia
Emanuela Ughi, Matematica, Università degli Studi di Perugia
Massimo Giulietti, Matematico, Università degli Studi di Perugia
Gianfranco Savelli, Chimico, Università degli Studi di Perugia
Raimondo Germani, Chimico, Università degli Studi di Perugia
Corrado Morici, Biologo, Collaboratore Laboratorio di Scienze Sperimentali Foligno
Mario Tei, Biologo, Collaboratore Laboratorio di Scienze Sperimentali Foligno
Leela Simonato, Esperta di coltivazioni arboree, erbacee e ortofrutticole, designata dal CusmiBio
Paolo Barabani, Fisico, Collaboratore Laboratorio di Scienze Sperimentali Foligno

Hanno messo a disposizione contributi e proposte:
Gilberto Corbellini, storico della Medicina, Università degli Studi La Sapienza, Roma
Massimo Arcangeli, linguista, Università degli Studi di Cagliari
Massimo Capponi, Università degli Studi di Perugia
Emilio Sassone Corsi, Fisico, manager in ambito ICT
Ermanno Imbergamo, Fisico, consulente per l'innovazione
Tregatti produzioni musicali di Fabio Ricci e Alessandra Drusian

Enti e Istituti di Ricerca che hanno aderito e designato propri rappresentanti:
I.N.F.N. – Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
I.N.A.F. – Istituto Nazionale di Astrofisica
CusMiBio - Università degli Studi di Milano
C.N.R. – Consiglio Nazionale delle Ricerche

Hanno inoltre espresso interesse per il progetto e fornito collaborazione:
L'USL 2 Umbria – Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2
L'A.S.I. – Agenzia Spaziale Italiana.

La struttura del lavoro

Il presente Studio di Fattibilità per la realizzazione del "Parco delle Scienze e delle Arti *Vision, lo sguardo dell'uomo sul mondo* è stato commissionato dal Laboratorio di Scienze Sperimentali di Foligno, per conto del Comune di Foligno, così come previsto dall'accordo di Programma fra Il MIUR e il Comune di Foligno, codice ACPR2012_00293. Il Comune di Foligno ha presentato il progetto nell'ambito del bando previsto dal Decreto Direttoriale 26 giugno 2012 n. 369, dopo l'approvazione, nel gennaio 2012, da parte della Giunta Comunale di una proposta di realizzazione di un *science centre*, elaborata da un *Gruppo di Lavoro* istituito dal Sindaco di Foligno. Il presente studio si basa sulla bozza di Progetto scientifico elaborata dal Comitato Scientifico, nominato dal Laboratorio di Scienze Sperimentali e composto da personalità nel mondo della scienza e della comunicazione scientifica. La struttura del presente lavoro si compone di due parti: una prima parte relativa all'analisi del contesto museologico e territoriale di riferimento per il Vision, e una seconda parte relativa alle varie componenti della proposta progettuale.

La parte prima si articola in tre capitoli volti a inquadrare il ruolo di musei e *science centre* nella diffusione della cultura scientifica, le tendenze maggiormente innovative nell'offerta museale legata alle scienze e il contesto territoriale in cui si inserisce il progetto Vision.

Dopo un inquadramento del dibattito nazionale e internazionale sulle problematiche dei rapporti tra scienza e società e in materia di comunicazione scientifica e museale (capitolo 1), si propone un'analisi del panorama museale scientifico italiano ed europeo, con approfondimenti di casi studio di particolare significatività per la progettazione del Vision. Si presentano, inoltre, le principali caratteristiche dell'offerta culturale delle strutture museali in ambito scientifico presenti nel territorio di riferimento del museo, al fine di individuare elementi di criticità e opportunità (capitolo 2).

La parte prima si conclude con l'analisi dettagliata del contesto territoriale relativamente a infrastrutture, accessibilità e demografia; sistema turistico; consumi culturali; sistema scolastico e dell'istruzione universitaria; produzione e innovazione, da cui emergono elementi di primaria importanza per l'elaborazione del progetto (capitolo 3).

La parte seconda si compone di 5 capitoli che illustrano nel dettaglio le varie componenti progettuali del Vision in termini museologici, strategici, economico-finanziari e organizzativi.

Alla descrizione degli spazi espositivi e laboratoriali, dei servizi aggiuntivi e delle funzioni del museo (capitolo 4), segue un inquadramento dei bacini di utenza e del pubblico potenziale per i diversi target di riferimento (capitolo 5). Si delineano poi le principali fonti di finanziamento e i possibili impatti delle attività del museo sul territorio (capitolo 6), oltre ai costi di investimento e di gestione della struttura

(capitolo 7). Infine, si indicano alcuni requisiti per lo sviluppo del progetto, in termini urbanistici, architettonici e di sostenibilità ambientale (capitolo 8).

In appendice si allegano ulteriori documenti di approfondimento degli aspetti trattati nelle parti I e II.

INDICE

PARTE PRIMA - IL CONTESTO DI RIFERIMENTO DEL VISION

CAPITOLO I - LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA E IL RUOLO DEI CENTRI PER LA SCIENZA

1.1 La cultura scientifica e la crisi di fiducia nella scienza

1.2 Il dibattito sulla comunicazione della scienza

1.3 I musei e gli *science centre*s nella diffusione della cultura scientifica

1.4 L'impatto dei musei e degli *science centres*

1.5 L'Italia e i musei per la scienza

1.6 Perché uno *science centre* a Foligno?

CAPITOLO II - Il PANORAMA MUSEALE ITALIANO ED EUROPEO: ANALISI E PROSPETTIVE EVOLUTIVE

2.1 Introduzione

2.2 Elementi del sistema museale scientifico italiano e casi esemplari

2.3 Il contesto di riferimento per il Vision: l'offerta culturale dei musei del territorio

2.3.1 I Musei medio-grandi: profilo culturale e offerta educativa

2.3.2 I musei del territorio umbro

2.4 I Planetari: strutture, programmazione e accessi

2.5 I centri-laboratorio per la didattica delle scienze

2.6 Progetti di nuovi musei della scienza nel contesto di riferimento del Vision

2.7 Novità dal contesto internazionale

2.7.1 La diversificazione del sistema di offerta e l'attenzione alla sostenibilità economica: il Glasgow Science Centre

2.7.2 Il dialogo sui temi di attualità: la strategia del Science Museum di Londra

2.7.3 Exhibit partecipativi al Norsk Teknisk Museum di Oslo

2.8 Elementi di opportunità e criticità per il Vision

CAPITOLO III - ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

Introduzione

3.1 Infrastrutture, accessibilità e inquadramento demografico

3.1.1 Il sistema delle infrastrutture in Umbria3

.1.2 Accessibilità e connessioni della città di Foligno

3.1.3 Dati demografici

3.1.4 Accessibilità e demografia: le principali evidenze

3.2 Il settore turistico

3.2.1 La domanda turistica nella Regione Umbria

3.2.2 L'offerta turistica in Umbria e a Perugia

3.2.3 Il Turismo in Umbria per comprensori: uno sguardo per aree

3.2.4 Il comprensorio del Folignate: un'osservazione sui dati di domanda e offerta

3.2.5 Alcune riflessioni qualitative sul turismo a Foligno

3.2.6 Esperienze, ambiente e sostenibilità: osservazioni sul turismo ambientale a Foligno

3.2.7 Criticità e punti di forza per il turismo del Folignate

3.3 I consumi culturali in Umbria

3.3.1 L'Umbria e le regioni limitrofe: consumi a confronto

3.3.2 I Consumi culturali in Umbria e in Provincia di Perugia

3.3.3 Gli Attrattori principali e sistema culturale in Umbria

3.3.4 La strutturazione dell'offerta culturale e i poli scientifici

3.3.5 Perugia 2019: quale eredità per la cultura

3.3.6 I principali eventi culturali in Umbria

3.3.7 L'associazionismo e la promozione socio-sanitaria nel comune di Foligno

3.3.8 Attrattori culturali: le principali evidenze

3.4 Il sistema scolastico e dell'istruzione universitaria

3.4.1 Università, ricerca e poli formativi di eccellenza

3.4.2 Il sistema scolastico regionale e provinciale: strutture e studenti

3.4.3 Osservazione dei bacini scolastici del comprensorio di Foligno

3.4.4 I laboratori scolastici e modalità di interazione delle scuole con il Vision

3.4.5 I laboratori: sintesi dei risultati delle interviste, dei questionari e dei focus group

3.4.6 Il sistema dell'istruzione: le principali evidenze

3.5 Produzione e innovazione in Umbria e nel Folignate: settori e tendenze

3.5.1 Economia e produzione in Umbria

3.5.2 Le politiche di sviluppo industriale: Umbria Innovazione e i Poli dell'innovazione

3.5.3 Il 3A - Parco Tecnologico dell'Agroalimentare

3.5.4 L'innovazione dal basso

3.5.5 Produzione e innovazione a Foligno

3.5.6 Produzione e innovazione in Umbria e nel Folignate: le principali evidenze

PARTE SECONDA: Proposta di uno Science Centre per Foligno

CAPITOLO IV: IL PROGETTO DEL VISION: lo sguardo dell'uomo sul mondo

4.1 Il progetto del Vision: un nuovo modello di Science Centre per Foligno

4.2 Inquadramento dimensionale complessivo per funzioni

4.3 Gli spazi espositivi

4.3.1 Le aree espositive permanenti

4.3.2 *Il Kidscience:* scienza e tecnologia per i più piccoli

4.3.3 Gli spazi per le mostre temporanee

4.4 I laboratori per le scienze

4.4.1 Strutturazione e caratteristiche dimensionali dei laboratori

4.4.2 Uno spazio per l'editoria multimediale e scientifica

4.5 Le strutture non espositive

4.5.1 Il planetario

4.5.2 Il polo tecnologico per la creatività digitale

4.5.3 Lo spazio-vetrina per i progetti e l'associazionismo locali

4.6 Gli spazi esterni del Vision

4.6.1 Le aree verdi

4.6.2 Le strutture speciali interattive

4.6.3 La terrazza delle stelle

4.7 I Servizi aggiuntivi

4.7.1 I bistrot della scienza di Vision

4.7.2 Gli spazi per *corporate e private events*

4.7.3 Le aree commerciali